



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit della VALLE D'AOSTA
Nome del corso in italiano RD	Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo(<i>IdSua:1564065</i>)
Nome del corso in inglese RD	Language and Communication for Business and Tourism
Classe	L-12 - Mediazione linguistica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_lingue_e_comunicazione
Tasse	https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BAJETTA Carlo Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio e Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GRANDI	Roberta	L-LIN/10	RD	1	Base
2.	LOCATELLI	Federica	L-LIN/03	PA	1	Base
3.	RAIMONDI	Gianmario	L-FIL-LET/12	PA	1	Base
4.	O'DONNELL	JEAN (Universit Savoie-Mont Blanc)	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	BALBIANI	Laura	L-LIN/14	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DEL COL Matteo m.delcol1@univda.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ

Carlo Maria BAJETTA
Laura BALBIANI
Matteo DEL COL
Luisa GIACOMA

Tutor

Gianmario RAIMONDI
Laura BALBIANI



Il Corso di Studio in breve

06/06/2020

Il Corso di Studio in "Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo" offre una laurea triennale in mediazione linguistica, innovativa e dinamica, con una spiccata prospettiva internazionale. E' infatti un percorso italo-francese, che vede gli studenti trascorrere all'estero buona parte della propria esperienza formativa. Si svolgono ad Aosta, infatti, i corsi del primo anno; gli studenti si spostano poi in Francia, presso la sede dell'Université de Savoie (Chambéry/Annecy), dove trascorrono tutto il secondo anno. Al terzo anno tornano ad Aosta per un semestre, e poi partono per uno stage all'estero che occupa tutto il secondo semestre. Al termine del loro percorso formativo, i nostri laureati ottengono due diplomi: una laurea in Lingue e comunicazione rilasciata dall'Università della Valle d'Aosta, e una Licence en Langues étrangères Appliquées (LEA) rilasciata dal ministero dell'educazione francese.

Il Corso di studio intende formare i protagonisti degli scenari lavorativi internazionali del domani: unisce infatti all'alto livello delle competenze linguistico-culturali un qualificato contenuto professionalizzante. Sono tre le aree su cui si fonda il progetto formativo: l'area degli studi linguistici, che prevede lo studio di tre lingue per tutta la durata del percorso; l'area giuridico-economica e l'area comunicativa. Questa triplice impronta forma figure flessibili e competenti, che hanno una buona esperienza del mondo del lavoro anche al di fuori dei confini italiani.

Questo anche grazie allo stage curricolare, che dura - di norma - 4 mesi e 400 ore. Si svolge tipicamente presso un'azienda straniera ed è spesso legato alla redazione di un lavoro finale (il 'rapport de stage') in vista della laurea. I paesi più richiesti sono in prevalenza quelli europei, ma la rete di contatti per le nostre internships si estende ormai ai 5 continenti.

Il doppio diploma italo-francese consente la prosecuzione degli studi presso diverse classi di lauree magistrali italiane (i requisiti specifici sono previsti dai regolamenti didattici locali), nei "Master 2" francesi e nei principali corsi master e/o laurea di secondo livello europei.

Gli sbocchi professionali del corso in Lingue e comunicazione sono numerosi: dal marketing internazionale, al settore turistico (soprattutto incoming), sino all'import-export, alla collaborazione con enti ed istituzioni internazionali e ovunque serva una buona conoscenza delle lingue straniere. La percentuale di coloro che, a un anno dalla laurea, hanno trovato un inserimento nel mondo del lavoro con piena soddisfazione è molto elevata, come pure significativo è il numero degli studenti che scelgono di iniziare una carriera lavorativa all'estero.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 23/10/2008 nei locali dell'Università della Valle d'Aosta si è tenuto l'incontro fra il Preside, alcuni docenti della Facoltà e i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni locali della produzione, servizi e professioni (Sovrintendenza, Assessorati, Camera di commercio, sindacati, Associazioni di categoria - albergatori, commercio e turismo, artigiani, piccola e media impresa, Confesercenti; inoltre rappresentanti delle imprese produttive principali della Regione). Dei 43 interpellati, 10 sono presenti, 3 assenti giustificati. Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti punti: 1. Applicazione del D.M. 270/2004 relativo alle nuove Classi di laurea; 2. Varie ed eventuali.

Il Preside illustra la tabella con le modifiche da apportare per adeguare il Corso di Laurea al nuovo ordinamento, che tra l'altro permettono di ottimizzare il percorso formativo, eliminando alcune ridondanze e rendendolo più coerente e compatto, anche in rapporto al doppio diploma e ai corsi erogati presso la sede-partner di Chambéry.

Gli intervenuti non si addentrano in aspetti specifici della tabella, sulla quale esprimono il loro consenso, ma si informano sul prosieguo del percorso formativo degli studenti, sul loro inserimento nel mondo del lavoro e su alcuni aspetti pratici legati all'anno di studio da trascorrere in Francia. Il Preside raccoglie alcuni utili suggerimenti volti a migliorare l'interazione fra CdL e realtà locale soprattutto in merito al turismo; sottolinea l'impegno della Facoltà per un percorso altamente professionalizzante e manifesta la disponibilità, sollecitata da più parti, a completare il percorso formativo con una Laurea Magistrale, qualora i numeri e i fondi stanziati dal Consiglio dell'Università lo consentano. Successivamente a questo incontro, è stato necessario effettuare alcuni ritocchi alla nuova tabella, che hanno comportato la redistribuzione di un piccolo numero di CFU tra alcuni insegnamenti. Il Preside, quindi, con lettera circolare del 29.10.2009 ha nuovamente contattato le parti interessate per sottoporre loro la tabella così aggiornata. A seguito di questa ulteriore consultazione non sono pervenute nuove osservazioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2020

Allo scopo di garantire un costante raccordo con gli interlocutori esterni e gli stakeholders del territorio, il Consiglio dell'Università ha deliberato nel giugno 2019 la costituzione di un Comitato di indirizzo. A questo sono stati, tra l'altro, invitati l'Ufficio Regionale del Turismo, ADAVA - Associazione degli albergatori Valle d'Aosta; Pila SPA; AGT - Associazione Guide Turistiche Valdostane; Confcommercio; la Fondazione formazione professionale turistica e la Fondazione Liceo Linguistico di Courmayeur; l'Ordine dei Giornalisti della Valle d'Aosta. L'incontro con il Comitato (tenutosi il giorno 21 ottobre 2019) ha confermato il gradimento dell'idea di fondo che orienta la struttura del corso e il suo rapporto con il territorio. In particolare, per questo come anche per la laurea magistrale, si sono avviati ulteriori colloqui con la realtà pubblica e privata anche allo scopo di trovare nuove sinergie per un lavoro congiunto sull'offerta turistica. In questo senso sono stati di particolare rilevanza i contatti successivamente intercorsi con le realtà locali a livello turistico anche a livello di internships, soprattutto con l'Ufficio del Turismo, per la valorizzazione della realtà locale e dei flussi incoming e le discussioni intercorse sulla realizzazione di nuove modalità di comunicazione internazionale per quanto riguarda alcune località sciistiche.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Esperto in mediazione linguistica; esperto linguistico d'impresa****funzione in un contesto di lavoro:**

Segretariato di direzione in imprese internazionali; corrispondente in lingue estere; ufficio vendite, avente rapporti con l'estero; Import-Export; ufficio comunicazione; agenzie turistiche; ufficio turistico; gestione del personale in aziende internazionali.

competenze associate alla funzione:

Solide competenze linguistiche in tre lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco o spagnolo; buona preparazione nell'ambito dell'economia aziendale e del diritto; buona conoscenza dei meccanismi principali, relativi al turismo internazionale; duttilità e capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione multimediale e dell'informazione.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali di una Laurea in Mediazione linguistica sono numerosi e spaziano: dalla gestione aziendale, all'organizzazione di eventi e visite turistiche, al segretariato di direzione in enti e istituzioni internazionali, al mondo della comunicazione e dovunque serva una buona conoscenza delle lingue straniere.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
4. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
5. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
6. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
7. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
8. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/04/2014

Per l'ammissione al corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Tuttavia, può essere riconosciuto valido, ai fini dell'accesso, il diploma di scuola secondaria di secondo grado, di durata quadriennale. Il riconoscimento è deliberato dal Consiglio di Dipartimento contestualmente alla determinazione del relativo debito formativo, che deve corrispondere complessivamente all'impegno richiesto dall'anno scolastico integrativo e che dovrà essere, in ogni caso, soggetto a specifica verifica e puntuale certificazione di assolvimento.

Data la necessità di seguire i corsi del secondo anno presso l'Université de Savoie, il Corso di Laurea prevede, di norma, che il livello dei corsi del primo anno sia di livello intermedio, soprattutto nelle lingue per le quali è previsto l'insegnamento obbligatorio (francese e inglese).

A questo scopo vengono verificate le competenze linguistiche in possesso degli studenti ai fini di un più efficace orientamento in ingresso e di una più mirata organizzazione della didattica. Tale verifica avviene mediante la valutazione della carriera scolastica e/o un apposito test di carattere linguistico, che consentono l'individuazione di eventuali carenze formative. Queste dovranno essere recuperate attraverso le attività integrative di supporto organizzate dall'Università durante il primo anno di corso.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2020

La procedura di ammissione è basata su una valutazione dei titoli, secondo i criteri di seguito specificati, ed è finalizzata alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e all'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Nel caso in cui il numero delle domande dovesse risultare superiore al numero di posti disponibili, la procedura avrà, altresì, valenza selettiva.

Le domande pervenute in tempo utile saranno inserite in una graduatoria di merito, stilata in base ai seguenti criteri:

a) votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado espresso in centesimi (la lode sarà computata come 101) o rapportata a 100/101 per i titoli conseguiti con criteri di votazione differenti (da 6 a 11 punti).

b) votazione di lingua inglese negli ultimi due anni di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata (fino a un massimo di 10 punti per ciascuna annualità). In presenza del voto di una sola annualità, all'annualità mancante si attribuiscono 3 punti; in caso di mancanza della lingua inglese dal percorso di studi, si attribuiscono 6 punti;

c) votazione di lingua francese negli ultimi due anni di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata (fino a un massimo di 10 punti per ciascuna annualità). In presenza del voto di una sola annualità, all'annualità mancante si attribuiscono 3 punti; in caso di mancanza della lingua francese dal percorso di studio, si attribuiscono 6 punti.

d) in caso di parità di punteggio complessivo prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Ai fini della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e dell'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi per quanto concerne le lingue francese e inglese, non verrà attribuito alcun obbligo formativo aggiuntivo:

a) ai candidati che hanno riportato una votazione pari o superiore a 7/10 di lingua francese e/o di lingua inglese nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata;

b) in alternativa, ai candidati in possesso di certificazioni internazionali (non semplici attestati di frequenza di corsi, anche residenziali, svolti in Italia o all'estero) relative alle due lingue francese e/o inglese, ottenute nel corso della carriera scolastica (e comunque non antecedenti a quattro anni solari), di livello non inferiore a quello B1 del Quadro Europeo di Riferimento;

c) in alternativa, ai candidati di madrelingua inglese e/o francese e a coloro che possano autocertificare di aver compiuto in inglese e/o francese il proprio percorso di studi (ad es. scuola internazionale);

d) ai candidati ammessi ad anni successivi al primo.

Ai candidati che, in una o in entrambe le lingue obbligatorie, non possiedono questi requisiti verrà riconosciuto un obbligo formativo aggiuntivo da colmare, preferibilmente, attraverso la frequenza pari o superiore al 70% (21 ore) dei precorsi di 30 ore ciascuno. In alternativa, attraverso attività mirate di recupero linguistico (programmi individualizzati di recupero e potenziamento) o attività concordate con i docenti di riferimento o con il Coordinatore del corso di studi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati durante il primo anno di corso, entro la sessione di esami autunnale. In caso di assolvimento tardivo lo studente potrà richiedere iscrizione agli appelli degli esami previsti agli anni successivi del piano di studi nella sessione successiva a quella in cui sono colmati gli obblighi formativi.

Il Corso si caratterizza per una formula selettiva e spiccatamente internazionale, che offre esperienze di studio e stage all'estero, insieme alla possibilità di conseguire un doppio diploma universitario (Italia - Francia).

Al termine del Corso i laureati si contraddistinguono per:

- * solide competenze linguistiche in tre lingue comunitarie (francese, inglese, tedesco o spagnolo) oltre all'italiano;
- * adeguate conoscenze di base relative alle culture pertinenti alle aree linguistiche studiate;
- * buona preparazione economico-aziendale e giuridica, che consente di affrontare diversi problemi aziendali con una visione d'insieme e in base alle esperienze pratiche sviluppate nei tirocini;
- * capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Oltre alla tradizionale didattica frontale, i corsi di lingua prevedono l'utilizzo di strumenti multimediali e attività di laboratorio in modalità self-access (con programmi individualizzati e adeguati al livello di ogni studente) e con assistenza di personale docente. Il numero contenuto di studenti favorisce un'interazione docente-discente particolarmente efficace, con possibilità di approfondimenti e case-studies.

Il corso si struttura in 3 aree tematiche, ciascuna funzionale al raggiungimento di una serie ordinata di obiettivi formativi specifici. Al percorso formativo si aggiunge lo stage curricolare internazionale, funzionale alla sperimentazione e all'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il corso e allo sviluppo di alcune abilità trasversali già rivolte verso l'inserimento nel mondo del lavoro, quali la capacità di adattamento, l'autonomia nella gestione delle situazioni lavorative e nel problem solving, le capacità relazionali e di lavoro in team.

Area 1: Area delle lingue e culture straniere

L'area si propone di fornire:

- solide competenze linguistiche in tre lingue comunitarie (francese, inglese, tedesco o spagnolo) oltre all'italiano;
- adeguate conoscenze di base relative alle culture pertinenti alle aree linguistiche studiate;

Area 2: Area delle competenze linguistico-teoriche e comunicative

L'area si propone di fornire:

- gli strumenti teorici di riflessione generale sulla struttura e sull'uso sociale delle lingue e sulle diverse tipologie testuali a partire dall'esperienza della propria lingua materna, col fine anche di sviluppare le potenzialità di apprendimento autonomo delle lingue straniere;
- gli strumenti teorici di riflessione sul processo generale della comunicazione, col fine anche di valorizzarne gli aspetti etici, e gli strumenti applicativi di base della comunicazione aziendale;
- le abilità tecniche fondamentali per utilizzare i diversi strumenti della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Area 3: Area delle discipline economico-giuridiche

L'area si propone di fornire:

- conoscenze di base nella sfera economica, con particolare riguardo all'economia aziendale e con uno sguardo privilegiato sul settore dell'economia del turismo
- conoscenze di base nella sfera giuridica, con particolare riguardo al diritto dell'Unione Europea
- attraverso la pratica didattica del case study, una preparazione alla sperimentazione di tali conoscenze nell'esperienza pratica dei tirocini formativi del III anno.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**Conoscenza e capacità di comprensione****Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Per tutta la durata del percorso formativo gli studenti acquisiscono una comprensione approfondita della lingua, della cultura e della situazione socio-economica dei paesi di cui studiano le lingue. Con questa solida base e grazie al frequente ricorso a strumenti multimediali, i laureati hanno familiarità con i canali di aggiornamento più diffusi e dimostrano una buona propensione all'approfondimento di tematiche specialistiche inerenti ai settori di loro competenza. Queste competenze vengono verificate all'interno di un modulo dedicato all'uso degli strumenti informativi e multimediali, oltre che con l'uso frequente delle aule informatiche per i corsi che richiedono la presentazione di ricerche e lavori autonomi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, i laureati possiedono competenze linguistiche che permettono loro di interagire e adattarsi in modo efficace a tutte le situazioni della vita quotidiana e del lavoro, e sono in grado di comprendere e produrre correttamente testi scritti e orali adeguati alle diverse situazioni. L'analisi di case studies, la conoscenza diretta di realtà imprenditoriali collocate sul territorio e lo studio delle best practices in campo economico-aziendale forniscono loro elevate capacità applicative.

Le capacità applicative acquisite vengono valutate in primis all'interno di quei corsi che richiedono agli studenti un impegno diretto nella preparazione di presentazioni, analisi di casi in campo economico e nella simulazione di situazioni comunicative. Lo stage obbligatorio da svolgersi all'estero per almeno quattro mesi permette inoltre di valutare l'applicazione delle conoscenze acquisite, sia linguistiche sia economiche, nel confronto diretto con il mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)[Geografia del turismo e del commercio internazionale url](#)[Lingua e comunicazione url](#)[Lingua e cultura francese 1 url](#)[Lingua e cultura francese 1 - Modulo 2 \(modulo di Lingua e cultura francese 1\) url](#)[Lingua e cultura inglese 1 url](#)[Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 2 \(modulo di Lingua e cultura inglese 1\) url](#)[Lingua spagnola 1 url](#)[Lingua tedesca 1 url](#)[Prova finale \(tesi\) url](#)[Sociologia dei processi culturali comunicativi url](#)[Stage url](#)

Discipline linguistico-teoriche e comunicative

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei fondamentali aspetti strutturali (nei diversi livelli di fonologia, morfosintassi, lessico) delle lingue naturali, lingua materna inclusa, e comprensione del carattere universalmente applicabile dei medesimi;
- Conoscenza dei fondamentali aspetti sociolinguistici dell'uso delle lingue naturali, incluse le classiche tipologie testuali di riferimento e le manifestazioni di carattere letterario;
- Conoscenza dei fondamenti tipologici e funzionali dei fenomeni generali della comunicazione e comprensione del loro fondamento etico;
- Conoscenza a livello medio/avanzato degli strumenti informatici di gestione e trattamento dei testi e dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare autonomamente le regole generali di funzionamento strutturale del linguaggio al fine dell'autoapprendimento di lingue "nuove" e delle loro grammatiche esplicite;
- Capacità di discriminare adeguatamente l'uso dei registri linguistici delle lingue apprese e la natura specifica delle diverse tipologie testuali loro proprie, anche con finalità di utilizzo professionale;
- Capacità di orientarsi all'interno del mondo della comunicazione, con specifico riguardo ai mezzi più moderni, e di sviluppare il senso di una riflessione critica autonoma relativa ai fini persuasivi ma anche etici della stessa;
- Capacità di servirsi in maniera semi-professionale degli strumenti informatici di gestione dei testi, dei dati e dei canali (web incluso) dell'informazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua e comunicazione [url](#)

Lingua e cultura italiana [url](#)

Metodi e prassi della comunicazione [url](#)

Lingue e culture straniere

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza approfondita di almeno tre lingue straniere (inglese e francese obbligatorie, più una lingua a scelta tra tedesco e spagnolo);
- Approfondimento e revisione delle strutture morfosintattiche di base e sviluppo di un ampio vocabolario riferito non soltanto alle situazioni quotidiane ma anche al contesto lavorativo in impresa e turismo;
- Conoscenza e corretta comprensione scritta e orale nelle tre lingue attraverso la visione e l'ascolto di documenti autentici, la discussione in classe, la lettura di articoli di attualità;
- solide conoscenze di carattere socio-culturale per un efficace inserimento nelle diverse situazioni comunicative;
- competenza lessicale adeguata in vista della traduzione scritta e del riassunto orale di testi di carattere economico e turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di interagire in modo efficace nella lingua straniera in situazioni formali e informali, quotidiane e lavorative;
- Capacità di comprendere e produrre correttamente testi scritti e orali sia di argomento generale sia di argomento specialistico relativamente ai settori dell'impresa e del turismo;
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite anche nell'ambiente del lavoro di gruppo mediante presentazioni e analisi di casi specifici;
- Capacità di utilizzare la lingua straniera adattandola ai diversi registri comunicativi e al contesto di riferimento grazie a una approfondita conoscenza della cultura di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua Francese 2 (veicolare) [url](#)
Lingua Spagnola 2 [url](#)
Lingua Spagnola 3 [url](#)
Lingua Tedesca 2 [url](#)
Lingua Tedesca 3 [url](#)
Lingua e cultura Inglese 2 [url](#)
Lingua e cultura francese 1 [url](#)
Lingua e cultura inglese 1 [url](#)
Lingua e cultura inglese 3 [url](#)
Lingua e cultura italiana [url](#)
Lingua francese 3 [url](#)
Lingua spagnola 1 [url](#)
Lingua tedesca 1 [url](#)

Discipline economico-giuridiche

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze e abilità per comprendere le dinamiche delle aziende e dei sistemi economici in cui operano;
- conoscenze (modelli, strumenti, tecniche, teorie) relative ai processi di funzionamento delle aziende, ai contesti economici e ai mercati in cui operano; agli istituti giuridici; alla strumentazione matematico-statistica;
- abilità di analisi di situazioni complesse, di confronto tra scenari alternativi, di analisi comparativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare le conoscenze teoriche di base nei diversi contesti economici in cui potrebbero trovarsi a dover operare;
- capacità di sviluppare le competenze analitico-diagnostiche acquisite attraverso il percorso formativo applicandole a diversi contesti lavorativi;
- Capacità progettuale e di problem-solving sia a livello individuale, sia nel lavoro di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Commercio e tecniche finanziarie [url](#)

Diritto [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia e gestione delle imprese - acquisti, distribuzione e marketing internazionale - Modulo 1: Acquisti, distribuzione e marketing - Concetti base e modelli teorici (*modulo di Economia e gestione delle imprese - acquisti, distribuzione e marketing internazionale*) [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica internazionale [url](#)

Geografia del turismo e del commercio internazionale [url](#)

Tecniche di analisi dei dati turistico-commerciali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie ad alcune discipline di carattere teorico e alla riflessione meta-linguistica sviluppata all'interno dei moduli di lingua, i laureati sono abituati a riflettere e sviluppare opinioni critiche personali sui diversi aspetti, anche etici, dei metodi e della prassi della comunicazione, come anche sulla realtà socio-economica dei paesi di cui hanno studiato le lingue. Un corso specifico è dedicato alle tecniche di analisi dei dati turistico-commerciali, e fornisce così ai laureati specifiche competenze applicative anche in quest'ambito. L'autonomia di giudizio viene verificata tramite i colloqui finali relativi ai singoli corsi in cui questi argomenti vengono affrontati.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati sono in grado di comunicare non solo informazioni, ma anche idee e concetti complessi e articolati in tutte e tre le lingue studiate, con una competenza pari al livello più elevato (C2) del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue.</p> <p>Riescono cioè a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta e parlata, inclusi i testi più complessi, anche di carattere specialistico; sanno presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace e sanno redigere testi scorrevoli, chiari e stilisticamente appropriati. Particolare attenzione viene dedicata allo studio del lessico, dei generi testuali e dei registri comunicativi della comunicazione in ambito turistico e aziendale.</p> <p>Le competenze linguistiche vengono sistematicamente e regolarmente verificate durante i corsi, con prove intermedie e verifiche in itinere, oltre che con gli esami finali. L'anno trascorso interamente in Francia, insieme allo stage all'estero, costituiscono una efficace verifica sul campo, oltre che una valida occasione di perfezionamento. Un ulteriore momento di verifica complessiva è costituito inoltre dall'esame finale, che i laureandi devono sostenere in tutte e tre le lingue studiate.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati di questo Corso di Laurea uniscono elevate competenze linguistiche in tre diverse lingue comunitarie a una formazione che abbraccia anche discipline economiche e giuridiche, valorizzandone gli aspetti applicativi. I laureati sono quindi in grado di muoversi con disinvoltura e autonomia sia in diversi settori del mercato del lavoro (turistico, economico-commerciale, mediazione linguistica), sia nel proseguimento degli studi con Lauree specialistiche e master in ambito economico e linguistico.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata in modo globale sulla base dell'intero percorso formativo, durante il quale lo studente deve sapersi inserire in modo proficuo in contesti formativi molto diversi fra loro.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla presentazione di un lavoro individuale da redigersi, a scelta dello studente, in una lingua che sia parte del suo curriculum universitario. Le lingue da adottarsi nel corso della presentazione e successiva discussione devono essere le stesse che fanno parte del curriculum universitario del candidato.

La prova finale può essere svolta secondo due modalità:

- a. Prova curriculare: si tratta di un lavoro nella forma di una relazione di una lunghezza compresa tra 40.000 e 60.000 battute, che affronti un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi e con le attività formative svolte nel Corso di Laurea, in cui il candidato deve dar prova di saper usare in modo integrato le nozioni acquisite e le capacità linguistiche sviluppate. Esso può consistere nella redazione, sotto la guida di un docente tutor, di un elaborato scritto a seguito di un'esperienza di stage formativo (rapporto di stage), ovvero di un breve saggio su tematiche inerenti la professione svolta nel caso di studenti lavoratori, o ancora una prova pratica quale la preparazione di una brochure turistica, la presentazione di un caso aziendale o la trascrizione di fonti documentarie e simili.
- b. Prova di approfondimento: consiste in un lavoro di ricerca o progettuale, teorico o sperimentale di una lunghezza massima di 150.000 battute, che abbia carattere di originalità e che presupponga un consistente impegno dello studente in termini di contributo personale e di tempo. Richiede doti di sintesi delle nozioni della materia, capacità di ricerca autonoma, di riflessione critica e tratti di originalità.

19/06/2020

La Commissione dell'esame finale di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento con proprio decreto, nel quale sono indicati la data della seduta di laurea, l'elenco degli studenti ammessi alla prova finale, i nominativi dei relatori e quelli degli eventuali secondi relatori e/o correlatori. Il numero dei componenti della Commissione è di almeno cinque. La commissione deve essere costituita, in maggioranza, da professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta e delle Università convenzionate. La Commissione può essere composta anche da docenti a contratto e cultori delle discipline insegnate nel Corso di studi. Relatore della prova finale può essere ogni docente, anche a contratto, titolare di insegnamento o di modulo di insegnamento presente nel piano di studi del candidato, o altro docente delle università straniere convenzionate con il corso di studio. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può individuare un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso in cui un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università, lo stesso può mantenere l'impegno fino a un anno dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, lo stesso soggetto potrà partecipare unicamente come secondo relatore. Ove l'argomento sia pertinente ad attività legate allo stage svolto dallo studente, il relatore può essere affiancato da un tutor proveniente dall'ente presso il quale lo studente ha svolto lo stage, che può fungere da secondo relatore. Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio. Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. È cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta. Inoltre, è cura del relatore assicurare la correttezza epistemologica e metodologica dell'elaborato. Eventuali esperienze di stage aggiuntive potranno essere riconosciute in termini di punteggio aggiuntivo all'atto del conseguimento del titolo. L'eventuale correlatore viene nominato dal Direttore di Dipartimento. La sua funzione è essenzialmente quella di acquisire gli elementi caratterizzanti dell'elaborato finale, di cui non contribuisce alla stesura, e valutare il contributo personale del candidato. Il correlatore, se nominato, fornisce il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto e partecipa alla discussione dello specifico elaborato.

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU (15 per il Diploma Francese). L'elaborato potrà essere redatto, a scelta dello studente, in lingua italiana, francese, in lingua che sia parte del suo curriculum universitario o in altra lingua, previo rilascio, in quest'ultimo caso, di apposita autorizzazione da parte del Direttore del Dipartimento.

Di norma la lingua usata per la presentazione orale della tesi dovrà essere diversa da quella in cui l'elaborato è stato redatto. In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione attribuisce alla prova stessa un punteggio massimo di 7 punti per la tesi curricolare/rapport de stage e di 10 punti per la tesi di approfondimento. Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5). 3. In caso di curriculum formativo particolarmente significativo per elementi quali, a titolo esemplificativo, attività di stage curriculari senza attribuzione di CFU, ovvero per la conclusione del percorso di studi in corso, la Commissione può aggiungere al punteggio complessivo fino a 2 punti. In caso di mancata presentazione del candidato, di ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del corso. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.



▶ **QUADRO B1** | **Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.univda.it/servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione->

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione->

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione->

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di
Abilità informatiche e strumenti multimediali per la comunicazione

1.	INF/01	corso 1	link			4	30	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	MERLO ANNA MARIA ALESSANDRA	RU	7	53	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	GORLA GIANLUIGI	PO	5	38	
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia del turismo e del commercio internazionale link			6	45	
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Lingua e comunicazione - Modulo 1 - Linguistica italiana (<i>modulo di Lingua e comunicazione</i>) link	RAIMONDI GIANMARIO	PA	6	45	
6.	M-FIL/05	Anno di corso 1	Lingua e comunicazione - Modulo 2 - Teoria della comunicazione (<i>modulo di Lingua e comunicazione</i>) link	RAIMONDI GIANMARIO	PA	2	15	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo 1 (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link			6	45	
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo 1 (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	RIGAT FRANÇOISE	PO	6	45	
9.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo 2 (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	LOCATELLI FEDERICA	PA	6	45	
10.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo 2 (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link			6	45	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 1 (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link			8	60	
12.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 2 (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link	GRANDI ROBERTA	RD	8	60	
13.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo 2 (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link			8	60	
		Anno di						

14.	L-LIN/07	corso 1	Lingua spagnola 1 link			6	45	
15.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca 1 link	BALBIANI LAURA	PA	6	45	
16.	L-LIN/14	Anno di corso 1	Lingua tedesca 1 link			6	45	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Ateneo

29/06/2020

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Orientamento della Direzione generale di Ateneo.

La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le Scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), nonché la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento promossi da altri enti. L'Ufficio Comunicazione e Orientamento è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con singoli futuri studenti.

Oltre alle consuete iniziative di orientamento, quest'anno rese parzialmente inutilizzabili a causa dell'emergenza da Covid-19, sono state attivate nuove forme di orientamento sfruttando i canali digitali, con open day virtuali e offrendo la possibilità di colloqui informativi personali con i docenti; sono inoltre stati realizzati brevi video sia di presentazione dei singoli CdS, sia sui contenuti dei vari insegnamenti con i relativi obiettivi formativi.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero o gli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-stranieri-o-con-titolo-di-studio-conseguito-allestero/>

Gli studenti con disabilità o con DSA interessati all'immatricolazione sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti per un primo confronto in merito ai possibili interventi, ai servizi di supporto erogabili e alle procedure per farne richiesta. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Descrizione link: Servizi orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

29/06/2020

Le attività di tutorato sono affidate ai professori e ai ricercatori di ruolo del Corso di studi e sono finalizzate a supportare gli studenti durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul Corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti nell'elaborazione delle scelte individuali previste dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti.

Il Corso di Studi prevede in proposito tre tutor nominati annualmente, a ciascuno dei quali è affidato uno dei tre anni di corso. I loro compiti specifici sono:

- Primo anno: primo orientamento alla carriera universitaria; verifica delle procedure di assolvimento dei debiti in ingresso; monitoraggio delle carriere;
- Secondo anno: coordinamento dei rapporti con la sede partner di Chambéry (organizzazione della "visite du site" e informazioni preventive sulla logistica; tutorato a distanza durante i due semestri; tutorato specifico in caso di eventuale debito formativo dell'anno precedente durante il terzo anno);
- Terzo anno: tutorato preparatorio allo svolgimento dello stage e seminario di preparazione per la redazione e discussione della prova finale.

Gli studenti con disabilità o con DSA sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Descrizione link: Servizi tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/tutorato/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2020

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro; collabora inoltre con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure attivarsi tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente ospitante stipulano un'apposita convenzione e un "progetto informativo e di orientamento", nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell'ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi dello stage e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante l'attività di stage, lo studente è seguito sia da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell'università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo.

Per il Corso di Studi è particolarmente significativo lo stage curricolare (e quindi obbligatorio) del terzo anno, che si svolge all'estero ed è accompagnato in tutte le sue fasi dall'Ufficio Mobilità e Placement, in collaborazione con il docente responsabile, periodicamente individuato, e con il Coordinatore.

La presentazione degli aspetti formativi (finalità dello stage e scelta della destinazione e della tipologia) e logistici (accesso alle borse di studio, documentazione dello stage) sono affidati soprattutto all'incontro preparatorio che si svolge ogni anno fra novembre e gennaio.

Il quadro complessivo degli stage, negli aspetti statistici della nazione di destinazione e della tipologia di ente/azienda, è inoltre monitorato periodicamente dal Corso di Studi (cfr Pdf allegato)

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage LIN 2014-2019

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono

invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all'estero durante la carriera dei propri studenti, mediante l'adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L'Università incoraggia i propri studenti a effettuare esperienze all'estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l'assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo.

Il corso si avvale di uno specifico accordo con l'Université Savoie Mont Blanc che consente l'attuazione del programma formativo del doppio diploma e comporta anche l'assistenza dell'università partner per la mobilità verso la Francia degli studenti del secondo anno. Fra le iniziative in tal senso, l'annuale "Visite du site partenaire", che consente agli studenti del primo anno di orientarsi in preparazione della mobilità del secondo anno.

Il corso utilizza in modo consistente i servizi offerti dal Programma Erasmus+ ed Erasmus Placement, per il coordinamento dei quali nomina annualmente un responsabile ("referente Erasmus").

Descrizione link: Servizi Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	11/09/2018	solo italiano
2	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	07/03/2014	doppio
3	Svizzera	Universität Bern		08/01/2018	solo italiano
4	Svizzera	Université de Neuchâtel		08/05/2018	solo italiano
5	Ungheria	Pazmany Peter Katolikus Egyetem	66278-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università veicola ai propri studenti e laureati informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso.

Valorizzata da diversi studenti è anche la possibilità di svolgere tirocini post lauream, effettuati sempre con il supporto

29/06/2020

dell'Ufficio Mobilità e Placement.

Tutte queste attività sono oggetto di monitoraggio regolare da parte del CdS, sia attraverso i consueti canali (ad esempio le schede di monitoraggio annuali e i rapporti di riesame), sia attraverso canali più informali come il gruppo creato dal coordinatore del Corso su LinkedIn, che permette un'analisi più dettagliata (anche se ovviamente non esaustiva) delle dinamiche di avviamento al mondo del lavoro (o della formazione di livello magistrale) dei laureati del Corso di Studi.

Descrizione link: Servizi accompagnamento al lavoro

Link inserito:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

03/02/2020

Descrizione link: altri servizi utili a livello di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/studente/servizi-online-di-rete-locale-e-wifi/>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

L'Università acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e, in particolare, sui singoli insegnamenti/moduli, sull'organizzazione del corso di studio e sulle prove d'esame, sulla generalità dei servizi amministrativi e di supporto. La rilevazione avviene in modalità online. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/questionari-e-sondaggi/studenti/valutazione-della-didattica/>

Gli esiti delle rilevazioni, oltre ad essere oggetto di analisi da parte degli Organi di Ateneo nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, sono pubblicati in forma aggregata sul sito di Ateneo. Essi vengono inoltre presentati e discussi all'interno dei Consigli di CdS, in vista dell'individuazione di punti di forza e di eventuali azioni di miglioramento.

Gli esiti dell'ultima rilevazione sono disponibili al link indicato.

Descrizione link: Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

Link inserito:

<https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/esiti-rilevazioni-opinioni-studenti/esiti-a-a-2018-2019/>

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

L'Università rileva il grado di soddisfazione dei propri laureati per il tramite delle indagini svolte dal Consorzio ALMALAUREA. Gli esiti delle ultime rilevazioni sono reperibili al link indicato sotto.

29/06/2020

Descrizione link: link sezione trasparenza ALMALAUREA - i dati sono confrontati con la stessa classe a livello nazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2019&annooccupazione=2018&codicione=007010>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

In allegato i grafici dei dati di ingresso, percorso e uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

03/02/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/06/2020

Per il corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo è previsto uno stage curriculare con l'acquisizione di 16 CFU al III anno di corso. Esso si svolge all'estero durante il secondo semestre e deve avere una durata minima di 400 ore.

Oltre allo stage curricolare, gli studenti possono, in via facoltativa, svolgere ulteriori stage senza riconoscimento CFU, questa tipologia di stage deve avere una durata minima di 2 mesi (200 ore) ed è in genere praticata da studenti del II anno.

Nel corso dell'anno solare 2019 sono stati effettuati 61 stage curricolari, più 2 stage senza acquisizione di CFU (dati aggiornati al 27.05.2020).

Le opinioni delle aziende e degli interlocutori esterni sugli stage svolti e sull'efficacia dei profili formativi del CdS sono riportate in un report su una piattaforma interna dell'Ufficio Mobilità, che per motivi di privacy li mette a disposizione solo su richiesta (mobilita@univda.it).



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2020

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. Il sistema di AQ tiene altresì conto di quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) dell'Università. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Offerta formativa e Qualità della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link sotto indicato.

Descrizione link: Presidio della qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/presidio-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2020

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra la Commissione SUA-CdS, i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nel Quadro D1.

Il Consiglio di Corso di studio è il primo organo nel quale si svolgono le attività di AQ della formazione. Il Coordinatore è il responsabile delle azioni di AQ, destinatario dei dati raccolti dal PQA e degli indicatori elaborati; si attiva per svolgere le attività di audit dei singoli insegnamenti o moduli, condivide con il Consiglio di Corso di studio gli esiti delle attività di AQ e propone al Consiglio di Dipartimento le azioni correttive necessarie. Il Direttore di Dipartimento garantisce il coordinamento tra i diversi corsi di studio e verifica eventuali sinergie nelle azioni di AQ.

La Commissione SUA - CdS si incontra periodicamente e redige, entro le scadenze richieste, la Scheda Unica Annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) e il commento alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) nonché, con cadenza pluriennale, il Rapporto di riesame ciclico e li propone per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione, composta dal coordinatore, da due docenti e dal rappresentante degli studenti, aggiorna gli obiettivi della formazione e la strutturazione dell'offerta formativa, effettuando contestualmente un primo monitoraggio dei risultati del percorso formativo sulla base delle relazioni precedenti della Commissione Paritetica, delle indicazioni del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione.

Alla Commissione SUA è affidato, altresì, il compito di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle iniziative programmate, individuare punti di forza e debolezze del percorso nelle sue caratteristiche attuali. Le considerazioni della

Commissione sono poi presentate dal coordinatore nei Consigli di CdS e oggetto di discussione per individuare le azioni correttive da intraprendere per migliorare ulteriormente la qualità della formazione offerta.

Descrizione link: Commissione SUA-CdS

Link inserito:

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/gli-organi-di-dipartimento/commissione-sua-cds-del-corso-d>

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2020

La programmazione dei lavori e le principali scadenze per l'attuazione delle iniziative sono sinteticamente riportate nell'allegato documento predisposto dal Presidio della Qualità denominato "Mappatura dei processi di AQ".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappatura dei processi di AQ

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

03/02/2020

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

03/02/2020

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio